



***“Assestamento al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2023
e pluriennale 2023-2025 dell’Istituto regionale per le Ville Tuscolane – I.R.Vi.T.”***

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'assestamento di bilancio è lo strumento giuridico - contabile destinato ad aggiornare il bilancio di previsione annuale alle vicende economiche e finanziarie sopravvenute. Tale istituto deve tener conto, pertanto, delle risultanze del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente, con particolare riferimento ai dati relativi alla consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità, della giacenza di cassa.

L'assestamento del bilancio riflette la struttura del bilancio finanziario di previsione ed è predisposto nell'ambito del quadro normativo e contabile come definito dal D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

All'assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:

- la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento o assorbimento del disavanzo economico;
- la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;
- le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati al decreto, entro il 31 luglio, la Regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio nella quale legge regionale sono ricompresi gli assestamenti di bilancio annuali degli enti dipendenti.

L'articolo 50, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11, stabilisce che gli enti, per i quali il relativo statuto o la legge istitutiva prevedono l'approvazione dei bilanci di previsione da parte della Regione, trasmettono, alla stessa, **entro il 30 maggio (come da modifica introdotta dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23)**, l'assestamento dei rispettivi bilanci di previsione.

Il comma 2 dell'articolo 50 della legge regionale 12 agosto 2020, n.11, **(come da già citata modifica introdotta dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23)** ha previsto che *“La direzione regionale competente in materia di bilancio, entro trenta giorni dalla completa ricezione dell'assestamento di cui al comma 1, verifica la regolarità contabile dello stesso e lo trasmette alla direzione regionale competente per materia, che esprime il relativo parere di merito entro i successivi quindici giorni. Al termine di tale attività, la direzione regionale competente in materia di bilancio trasmette l'assestamento di cui al comma 1 al Comitato regionale di controllo contabile, ai fini dell'acquisizione del*

relativo parere, all'esito del quale è approvato con la legge regionale di assestamento di bilancio di cui all'articolo 24 ovvero con successiva legge regionale."

L'assestamento del bilancio dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in casi di accertamento negativo, assume i necessari provvedimenti di riequilibrio.

L'assestamento del bilancio si configura, dunque, come un provvedimento organico in cui, alla luce delle nuove esigenze economico-finanziarie e del consuntivo dell'esercizio precedente, i valori del bilancio di previsione vengono riaggiustati ed assestati e rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le ultime verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 235 del 04/05/2021, ha approvato uno schema riassuntivo dell'assestamento di bilancio degli Enti dipendenti della Regione al fine di consentire agli stessi una corretta esposizione, intelligibilità e uniformità dei dati assestati.

Sono state introdotte sanzioni a carico degli organi di amministrazione degli Enti in caso di mancata o incompleta trasmissione alla Regione entro i termini prescritti dell'assestamento al bilancio di previsione (**Art. 50 comma 2 bis della legge regionale n. 11/2020, così come modificati dall'art. 3 della legge regionale n. 23/2023**). Nello specifico, in caso di violazione delle scadenze temporali previste, il regime sanzionatorio introdotto dalle succitate norme prevede le seguenti misure:

- a) in caso di mancata o incompleta trasmissione alla Regione dell'assestamento entro i termini prescritti, è previsto che *“il trattamento economico mensile dell'organo di amministrazione è ridotto del 50 per cento. Qualora l'organo di amministrazione sia stato nominato da meno di trenta giorni rispetto al termine di cui al primo periodo, la decurtazione decorre dal sessantesimo giorno successivo alla nomina. La decurtazione cessa a decorrere dal mese successivo a quello in cui è intervenuta la completa trasmissione”*. Al riguardo va precisato che la decurtazione del trattamento economico degli organi amministrativi si applica, in caso di ritardo nella trasmissione dei documenti di bilancio, anche nei confronti dei Commissari degli Enti (**art. 3, comma 6, della legge regionale n. 23/2023**). Le sanzioni in questione avranno efficacia *“a decorrere dall'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027”* (**art. 3, comma 7, della legge regionale n. 23/2023**).
- b) in caso di mancata o incompleta trasmissione dei documenti di bilancio per un periodo superiore a tre mesi, è stabilita la decadenza dell'organo di amministrazione e il commissariamento dell'ente (**Art. 50 comma 2 bis legge regionale n. 11/2020, così come modificati dall'art. 3 della legge regionale n. 23/2023**). Se l'Ente risulta già commissariato, l'inadempienza protratta per un periodo superiore a tre

mesi costituisce causa di revoca del Commissario in carica (**art. 3, comma 6, della legge regionale n. 23/2023**). La sanzione in questione si applica per gli Enti a decorrere dall'approvazione dei rendiconti relativi alla annualità 2023 (**art. 3, comma 7, della legge regionale n. 23/2023**).

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE TUSCOLANE (I.R.Vi.T.)

Il Commissario Straordinario dell'Istituto regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio n. 00187 del 22 novembre 2024, con decreto n. 4 del 25/06/2025, ha adottato il documento contabile recante “*Articolo 50 del decreto legislativo n. 118/2011 e articolo 50 della legge regionale n. 11/2020. Variazione di assestamento generale e verifica degli equilibri bilancio di previsione 2023/2025*”, trasmesso con nota acquisita agli atti regionali in data 30/06/2025 al n. 0677593 del protocollo.

Il Revisore unico dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 118/2011 e art. 50 della L.R. N. 11/2020, con il verbale del 6/06/2025, ha espresso parere favorevole all'approvazione della proposta di Assestamento al bilancio di previsione triennale 2023-2025.

La Direzione regionale Ragioneria Generale - Area società controllate ed enti pubblici dipendenti -, con nota n. 685072 in data 01/07/2025, ha verificato la regolarità amministrativo-contabile sull'assestamento al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Istituto regionale per le Ville Tuscolane.

La Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 50, comma 2, della L.R. n. 11/2020, con nota n. 1047606 del 23/10/2025, ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio.

La Direzione regionale Ragioneria generale - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti -, verificata formalmente la regolarità contabile dell'assestamento al bilancio esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, ha trasmesso al Comitato regionale di controllo contabile, con nota n. 1051827 del 24/10/2025, acquisita in data 27/10/2025 al n. 0024827 del protocollo consiliare, la relativa documentazione.

Dalle risultanze contabili è attestato il permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi del comma 2 dell'art. 50 del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e le previsioni definitive di entrata e di uscita in conto competenza pareggiano per euro 425.100,00.

Ente regionale IRVIT - Istituto regionale Ville Tuscolane
Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno 2023
Decreto commissariale n. 4 del 25/06/2025

| ENTRATE | | GESTIONE RESIDUI | | | GESTIONE COMPETENZA | | | GESTIONE CASSA | | |
|---------|---|-------------------|-----------------|----------------------|---------------------|--------------------|----------------------|-------------------|--------------------|----------------------|
| Titoli | DESCRIZIONE | Previsioni 2023 | Variaz. (+/-) | Definitive assestate | Previsioni 2023 | Variaz. (+/-) | Definitive assestate | Previsioni 2023 | Variaz. (+/-) | Definitive assestate |
| | | c.1 | c.2 | c.3 (1+2) | c.4 | c.5 | c.6 (4+5) | c.7 | c.8 | c.9 (7+8) |
| | FONDO DI CASSA | | | | | | | 13.060,56 | - | 13.060,56 |
| | FPV PER SPESE CORRENTI | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | AV.AMMNE CORRENTE | - | - | - | 125.000,00 | - 15.000,00 | 110.000,00 | - | - | - |
| | AV.AMMNE CAPITALE | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 1 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 300.000,00 | - | 300.000,00 | 200.000,00 | - | 200.000,00 | 690.000,00 | -190.000,00 | 500.000,00 |
| Tit. 3 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | - | - | - | 125.100,00 | -110.000,00 | 15.100,00 | 125.100,00 | -110.000,00 | 15.100,00 |
| Tit. 4 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 5 | ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 6 | ACCENZIONE DI PRESTITI | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 7 | ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 9 | ENTRATE IN CONTO TERZI E PARTITE D GIRO | 30.125,08 | 326,65 | 30.451,73 | 100.000,00 | - | 100.000,00 | 130.125,08 | - | 130.125,08 |
| | TOTALE TITOLI | 330.125,08 | 326,65 | 330.451,73 | 425.100,00 | -110.000,00 | 315.100,00 | 945.225,08 | -300.000,00 | 645.225,08 |
| | Totale ENTRATE | 330.125,08 | 326,65 | 330.451,73 | 550.100,00 | -125.000,00 | 425.100,00 | 958.285,64 | -300.000,00 | 658.285,64 |
| | | | | | | | | | | |
| SPESE | | GESTIONE RESIDUI | | | GESTIONE COMPETENZA | | | GESTIONE CASSA | | |
| Titoli | DESCRIZIONE | Previsioni 2023 | Variaz. (+/-) | Definitive assestate | Previsioni 2023 | Variaz. (+/-) | Definitive assestate | Previsioni 2023 | Variaz. (+/-) | Definitive assestate |
| | | c.1 | c.2 | c.3 (1+2) | c.4 | c.5 | c.6 (4+5) | c.7 | c.8 | c.9 (7+8) |
| | Disavanzo Amm.ne | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 1 | SPESE CORRENTI | 75.497,17 | 14.751,80 | 90.248,97 | 450.100,00 | -125.000,00 | 325.100,00 | 605.732,90 | -205.135,73 | 400.597,17 |
| Tit. 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 3 | SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 4 | RIMBORSO PRESTITI | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONE RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tit. 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 73.258,45 | - 5.376,00 | 67.882,45 | 100.000,00 | - | 100.000,00 | 173.258,45 | - | 173.258,45 |
| | TOTALE TITOLI | 148.755,62 | 9.375,80 | 158.131,42 | 550.100,00 | -125.000,00 | 425.100,00 | 778.991,35 | -205.135,73 | 573.855,62 |
| | Totale SPESE | 148.755,62 | 9.375,80 | 158.131,42 | 550.100,00 | -125.000,00 | 425.100,00 | 778.991,35 | -205.135,73 | 573.855,62 |

OSSERVAZIONI

Il Comitato regionale di controllo contabile non può che evidenziare l'anacronistico ritardo nella adozione e nella trasmissione alla Regione dell'assestamento al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025.

L'Istituto, infatti, doveva trasmettere alla Regione l'assestamento al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 entro il termine temporale del 30 aprile 2023, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, della legge di contabilità regionale n. 11 del 2020 (*illo tempore* il termine sancito dalla legge di contabilità regionale era il 30 aprile, termine successivamente modificato al 30 maggio come disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23).

IL PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

Il Comitato regionale di controllo contabile

nella seduta n. 6 del 12 novembre 2025,

ai sensi dell'articolo 50, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11,

esprime, all'unanimità,

(Favorevoli: la Presidente Mattia; Berni; Mitrano)

PARERE FAVOREVOLE

sull'*Assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Istituto regionale per le Ville Tuscolane – I.R.Vi.T.*'.

Composizione del Co.re.co.co.

Presidente Eleonora MATTIA

Componente Eleonora BERNI

Componente Cosmo MITRANO

Componente Nazzareno NERI

Componente Marietta TIDEI